

TARIFFA PUBBLICITÀ

Programmi settimanali sportivi. — La pagina L. 20 al millimetro; la pagina L. 10 al millimetro. Spunti ed altri di cronaca. — Mercoledì. — Semanali diversi. — L. 5 per millimetro. Inserzioni Commerciali. — L. 3 per millimetro. Avvisi Economici. — Rubrica Squadre e Campi disponibili. — L. 0,50 per parola. Minimo 10 parole.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente ai nostri Uffici di Amministrazione, Corso Porta Nuova, N. 19. — Telefono 22-61. — Presentarsi e richiederla. 11 11

La Gazzetta dello Sport

1374 Via del Tritone, 152 Sig. Garinei Roma

1922 - Anno XXVIII - N. 21

MERCOLEDÌ

25

GENNAIO

Un numero: Cent. 20

I grandi scontri schermistici franco-italiani

Il metodo italiano e il metodo francese

II. L'epoca di Pini

Parigi, gennaio.

Nel 1886, l'illustre Pecoraro, che era allora maestro alla Scuola militare di Modena, venne a Parigi e tirò con Mérignac. Se ci volessimo fare un'opinione dei risultati di questo scontro dai giornali dell'epoca, troveremmo serie difficoltà. Chi disse bianco, chi nero, chi così così. Gli è che non esisteva, a quel momento l'abitudine di contar le botte. Gli arbitri furono istituiti solo più tardi e gli assalti disputati sotto la loro presidenza furono chiamati «duels blancs», il che significa duelli bianchi, ovvero sia duelli in cui non esiste spargimento di sangue. Per Mérignac e Pecoraro i giornalisti scrissero, dunque, quello che avevano veduto. E siccome non tutti erano specialisti, non tutti ugualmente collocati, e non tutti ugualmente amici o nemici dei due tiratori, le cifre delle botte date variarono in maniera impressionante.

Sembra tuttavia lecito ritenere che il maestro italiano abbia avuto una buona superiorità, e la cittadinanza di Modena decise al suo ritorno in Patria di andarlo a ricevere in trionfo alla stazione. Quando il treno arrivò, la banda cominciò ad echeggiare con dei *patavium patavium patavium*, come solo sanno suonare le bande militari.

Qualche anno dopo, venivano a Parigi Guasté e Pessina, che impressionavano l'ambiente schermistico francese, senza però lasciar ricordo di sé, come era successo anche al Pecoraro, causa l'eccessiva brevità del loro soggiorno in Francia.

I suoi avversari

L'uomo che doveva scombussolare i francesi, e costringerli quasi a riformare la loro scherma, fu Eugenio Pini. Molto si è discusso intorno a questo celeberrimo. Molto si è parlato pro e contro il suo modo di tirare. Pini non è mai stato un classico. Egli fu ed è un tiratore piuttosto scorretto, che di certe regole e di certe pastoie ha sempre mostrato d'impairarsi altamente. In un ambiente come quello francese, ove la scherma veniva fatta in una maniera eccessivamente convenzionale, Pini fu accolto come un rivoluzionario. La sua irruenza strillona era in antitesi perfetta con la scherma francese tutta fatta di lezionaggini. Male accetto dapprima, egli finì per imporsi a poco a poco e si può dire che oggi rappresenti agli occhi dei francesi quanto vi è di più d'italiano in fatto d'armi. Le avventure di Pini a Parigi furono molte. Nel 1891 egli incontrò Mérignac. Come era uso allora, non vennero contate le botte. Tuttavia ecco alcune cifre: L'«ECHO de Paris» giudicò che Mérignac era stato vincitore con 9 contro 5; il «Matin» con 8 contro 4; il «Gil Blas» con 9 contro 4; il «Figaro» con 9 contro 3. Viceversa altri avevano veduto vincere Pini: l'«Eclair» con 8 contro 6; il «National» con 8 contro 5, i giornali italiani unanimi proclamarono vincitore il grande livornese imputando allo sciovinismo francese i giudizi della stampa di Parigi.

Poco dopo, Pini batté nettissimamente Provost, che era allora fra i più illustri tiratori francesi, e nel 1897 si incontrava con Kirchoffer. A quanto pare, nella prima parte Kirchoffer si mostrò migliore, ma, nella seconda ripresa Pini lo dominò nettamente. Durante questo scontro sensazionale gli invitati ebbero la primizia di due grandi invenzioni, udirono un grammofono, e videro funzionare un cinematografo.

Cinque anni dopo, Pini e Kirchoffer, si ritrovarono. Questa volta, però, lo scontro avvenne davanti a giuria, e le botte furono contate. Fu deciso un match in tre riprese. La prima fu vinta da Pini con 10 botte contro 8. La seconda fu vinta da Kirchoffer con 10 a 6.

Questa seconda partita fu però quanto mai strana, e destò in taluni il sospetto che il Pini fosse stato vittima di troppo zelanti amici del suo avversario, della lealtà del quale non è lecito del resto sospettare.

Fatto sta che dopo un banchetto a lui offerto Pini si recò a tirare in uno stato tranquillo di semi-istupidimento. Contrariamente al solito, egli si mostrò corretto, quieto e indifferente ai colpi che gli venivano dati. La terza serata, invece, consacrò la rivincita del livornese.

Appena in guardia, Pini scattò a fondo e toccò l'avversario. Egli si volse allora al gruppo di amici che, riuniti in un angolo si preparavano ansiosi a seguire le peripezie della giornata, e gridò loro: «Oggi vedrete che do botte!». Al settimo colpo, dato dal Pini, i giudici, malgrado una lama rotta, sul petto di Kirchoffer, negarono la botte. Pini indovinò subito la pedana e corse a vestirsi. Per indurlo a tornare ci volle l'intervento personale dell'ambasciatore d'Italia che era in sala, e la minaccia... di proclamar vincitore l'avversario. Come Dio volle, la lotta finì. Pini aveva dato 10 stoccate pigliandone solo sei. La sua vittoria era piena e completa, ed i francesi stessi la riconobbero.

Un suo spassoso duello

Non mancarono i duelli al maestro livornese. Il primo lo ebbe con Tomeguex, ora morto, che era una spassosa macchina di attacco-brighe. Egli andava cercando questioni col lanternino, per il gioco di battersi sul serio. Come schermifore valeva poco, ma, sul terreno, la sua pratica dei duelli e la sua voglia di menare le mani lo rendevano pericoloso. Tanto disse e tanto fece che Pini, tirato per i capelli (e Dio sa se egli ne ha pochi), dovette scendere sul terreno. Ed ecco il campione livornese quanto mai imbarazzato. Se egli vinceva avrebbe avuto poco merito. Se rimaneva ferito lo scorno

PATTINAGGIO

I campionati italiani

Cascina Cacciapopola - 26 gennaio

Le gare per il campionato italiano artistico e di velocità — secondo quanto annunciato — avranno luogo, tempo permettendo, sul campo della Società Milanese di Pattinaggio a Cascina Cacciapopola, domani 26 corrente dalle 9,30 alle 12,30.

Ecco il programma della riunione:

Ore 9,30: Esercizi obbligatori per l'individuale uomini e l'individuale signore; ed eventuali batterie per le corse di velocità.

Ore 10,30: Pattinaggio libero individuale ed a coppie; campionato di velocità e ginkana.

Il numero degli iscritti è quest'anno veramente notevole. Le gare di pattinaggio sono per la loro natura tali da permettere di poter stabilire sulla carta con relativa esattezza l'ordine delle classifiche. Per questo i concorrenti sono sempre pochi... ma buoni, gli altri preferiscono starsene in disparte.

Campionato individuale uomini (V anno): 1. Bonacossa Alberto, soc. Mil. di Pattinaggio; 2. Bonacossa Aldo, soc. Mil. di Pattinaggio; 3. Colombo Gino, soc. Mil. di Pattinaggio; 4. Vanni Giovanni, Veloce Club; 5. Zanacchi Giuseppe, soc. Mil. di Pattinaggio; 6. Reinach Guido, soc. Mil. di Pattinaggio.

Campionato Signora (II anno): 1. contessa Bonacossa Maria Luisa, soc. Mil. di Pattinaggio; 2. sig. Gagliardi Rosetta, soc. Mil. di Pattinaggio; 3. sig. Merati Mimi, soc. Mil. di Pattinaggio; 4. signa Bosoni Eugenia, Veloce Club; 5. signa Ferri, Veloce Club.

Campionato Coppie (III anno): 1. contessa Bonacossa-Bonacossa Alberto; 2. signa Gagliardi-Bonacossa Aldo; 3. signa Merati-Colombo; 4. signa Bosoni-Zanacchi.

Campionato di velocità 1500 e 5000 metri: 1. Peck Giuseppe.

Si attendono ancora le iscrizioni da Torino, Bergamo, Endine ecc.

Non occorre ricordare che la gara è a beneficenza della Associazione Nazionale degli Amici degli Orfani.

Tutti possono presenziare ritirando alla porta i biglietti d'ingresso.

AVIAZIONE

Il generale Mitchel visiterà domani i centri aeronautici lombardi

Nella giornata d'oggi giungerà a Milano, per visitare i maggiori centri aeronautici della città e della provincia, il brigadiere generale William Mitchel vice capo del Servizio Aereo dell'Esercito degli Stati Uniti.

Presso gli enti competenti non siamo riusciti ad avere precise informazioni in proposito ma pare accertato che il generale Mitchel inizierà il suo giro raggiungendo Cameri — facendo così una breve puntata in Piemonte — dove visiterà il campo scuola e le officine della Gabbardini. Di lì proseguirà per Sesto Calende per una visita ai cantieri della S. I. A. I. e quindi si porterà a Varese ai cantieri Nienport-Macchi. Finirà la sua giornata ritornando a Milano dove passerà in rivista i cantieri aeronautici cittadini.

Il generale Mitchel, che è già stato in Europa e che comanda, durante la guerra mondiale, le forze aeree americane mobilitate in Francia è una delle più insigni personalità aeronautiche del Nuovo Mondo.

E' a lui che si deve se l'aviazione da combattimento americana ha potuto vincere gli increduli della sua indiscutibile superiorità sulla nave da battaglia.

CANOTTAGGIO

Luigi Gerli

Il primo sculler italiano campione d'Europa

Come la folgore cabbatte e stronca la quercia che sembra sfidare la tempesta, così il destino insensabile ha colpito e travolto Gigi Gerli mentre tornava lieto da una passeggiata in barca, nel vigore della sua matura robustezza e quando tutto attorno a lui spirava tranquillità e benessere.

Il male lo ha ghernito alla fine di una di quelle giornate alle quali egli amava tanto dedicarsi anche in questi ultimi anni e dalle quali diceva di ricavare tanto benessere per suo corpo. Povero Gerli! Era così buono e forte che sembrava non dovesse temere il male, ed invece è stato travolto a soli 46 anni. Non prendeva più gran parte attiva alle manifestazioni del remo, ma se ne interessava sem-



pre per la sua società la «Milano» era rimasto il devoto ed affezionato socio. Amava il canottaggio come lo aveva amato da giovane e, come allora aveva trionfato naturalmente la barca da corsa per tirare a sé un canottiere o un banco fisso per dare il suo contributo alla prima regata Milano-Abbiadegrasso, contribuiva ora volentieri per le sue manifestazioni e partecipava volentieri a quelle che si adattavano alla sua età.

MANEGGIA LA ROCCA

Questo Tomeguex, a proposito di duelli franco-italiani, fu la vittima involontaria di una burla atroce.

Infante della sconfitta di Adua, egli pronunciò insultanti parole per l'esercito italiano dichiarandosi pronto a scontrarsi con chiunque avesse voluto raccogliere l'offesa. Dopo alcuni giorni, giungeva da Roma un telegramma del Generale Maneggia La Rocca, che annunciava fieri propositi di duello. Lieto come una pasqua e fiero di incontrarsi con un Della Rocca, Tomeguex prese il treno e piombò nella città eterna.

Per chi non lo seppe, il Generale Maneggia La Rocca era un onesto campo de' Fiori, che costumava travestirsi tutti gli anni a Carnevale con un elmo e con uno scudo, e che quindi, salito sopra un somaro, andava in giro per le strade con un codazzo di mattacchioni alle calcagna. Autore dello scherzo era stato un giornalista del «Tribuna», giornale al quale Tomeguex si rivolse, come indicava il telegramma. L'indirizzo del Generale gli venne dato con grande premura, Tomeguex si recò subito a Campo de' Fiori alla ricerca del suo avversario.

Lascio immaginare agli spettatori lettori di questo roseo giornale la faccia che fecero il benevolo Giudice, ed il feroce Spaccamonti, l'uno di fronte all'altro. La gloria di Tomeguex uscì dall'avventura quanto mai scossa, e quello che nessun avversario aveva saputo fare con lui fece questa volta comica. Poiché in Francia il ridicolo uccide più sicuramente di un duello.

BOXE

Carpentier ha degli avversari...

Si avanza Nilles

PARIGI, 24. — Si parla negli ambienti pugilistici di trattative in corso per concludere un match fra Nilles, campione di Francia dei pesi massimi, e Carpentier.

Se questo match si farà esso risolverà la questione da lungo tempo sospesa ed irregolare. Come è noto campione assoluto di ogni nazionalità è colui che detiene il titolo dei pesi massimi. Ora Carpentier, pur essendo campione assoluto d'Europa non lo è del proprio paese. S'egli batterà Nilles conquisterà anche il titolo assoluto del suo paese. Se invece avverrà il contrario «Georgos» perderà anche il titolo europeo assoluto.

Intanto se le trattative approderanno a buon porto, l'incontro avrà luogo probabilmente nel mese di maggio al Parco dei Principi.

Ah, quel "Geo,"!!

I congressi sembrano fatti apposta per autorizzare i benpensanti ad esclamare: «Abbasso i congressi!». Eppure sono necessari come, per lo meno, il tubo digerente, organo niente affatto pacifico ma argutamente produttivo.

I personaggi del Congresso dell'U. V. I. sono tra: quello della maggioranza, quello della minoranza, e il rotondo «Geo». Il primo è taciturno, ha i congressisti in gran dispetto, voterà alla lingua, ma liquido infamabile; prende la parola come se prendesse per il collo un adulto; gli argomenti gli pungono la gola come una batteria di spilli; lo muta in una «pregiudiziale» e, se non basta, si sfianza una «nozione d'ordine». Ciò che serve a lavarsi la faccia coi cavalloni della propria eloquenza.

Nel finimondo pensa di essere l'uomo della situazione e presenta il suo bravo ordine del giorno.

«Geo» opina, da perfetto inglese, che al mondo non ci sono principi, ma avvenimenti: noi leggi, ma circostanze; e da uomo superiore, come l'eroe di Balzac, sposa le circostanze. E ha l'unanimità.

Tutti sono ritornati da Genova colla convinzione di avere sprecato un rogo per friggere un pecciolino...

La testa dei congressisti ritrona ancora per lo strepito feroce che commentò da cima a fondo i «lavori» dell'assemblea. E tirate le somme si ragiona, qui e là che i congressi sono come le giostre: i cavallini girano senza muoversi, le questioni vorticano in bocca in bocca senza risolvere. Eppure il Congresso è un'istituzione vecchia quanto l'uomo e la sua moltiplicazione in ogni ramo sociale è figlia ultima della dema-razia. L'antico, tanti pareri, esclama il secolo XX dal momento che il «tot capita, tot sententiae» è una massima bella e morta e sepolta: se oggi infatti dovesse parlare sol chi ha un «capo» e una «sentenza», i congressi diventerebbero tempi di silenzio nella babilonia del vaniloquio universale... Ma a chi infine conclude che gli sportivi sono immaturi per la trattazione dei problemi superiori che per li interessano, non c'è che additare la carovana dei congressisti internazionali, addetta alla seminazione delle chiacchiere, dalle airole di Versailles alla spiaggia suadente di Cannes, mentre siede in groppa del primo cammello, quale imbonitore, Lloyd George fratello in tenacia e in furberia a quest'altro inglese italianizzato: Geo Davidson.

Dei due, il Congresso dell'U. V. I. ha forse la meglio.

A Milano si scivola...



Una coppia elegante in allenamento.

LE NOSTRE MANIFESTAZIONI INVERNALI

La IV adunata nazionale sciatori valigiani

Passo del Brennero - 19 febbraio

La prima eliminatoria

L'epica lotta fra le squadre di Valtournanche, solleva l'entusiasmo di oltre 500 spettatori

VALTOURNANCHE, 24. — (C. H.) La bella nevicata caduta nella notte dal 17 al 18, fece indurre il Comitato della Eliminatoria per la IV Adunata, a stabilire al più presto la data per la disputa dell'Eliminatoria stessa. Fissata per il 22, questa gara sollevò un'ondata d'entusiasmo popolare. Più di cinquecento persone si trovavano al Capoluogo a osservare fase per fase l'epilogo di una lotta che raggiunge in certi momenti, una combattività proprio emozionante.

Procediamo con ordine: la prima nevicata, quantunque abbondante, non permise nella domenica 15 corr. l'effettuazione di una buona gara di squadre, perché lo sciocco aveva molto danneggiato l'elemento necessario. La seconda provvidenziale caduta di neve, avvenuta nei primi giorni della settimana testè scorsa, poté finalmente dar agio al Comitato di lanciare l'appello agli sciatori della Vallata. E così la gara interessatissima ha avuto luogo domenica poco dopo mezzogiorno, con un sole sfiorante in un cielo azzurro.

Una pista bellissima fu tracciata nella sera del sabato. Numerose bandierine rosse, e diversi controlli volanti sono stati scaglionati lungo il percorso, che partendo dal capoluogo dalla parte Nord, costeggiava a Sud la frazione Crèpin, passava il Marmore, s'arrampicava a Singlin, toccava il poietico lago del Los, la frazione Pessey, e per un bellissimo tratto mezzo boschivo arrivava a Chanléve, in vista del Cervino tutto bianco. La pista continuava ancora portandosi poco sotto Chenel (metri 2100), poscia con una discesa meravigliosa, superba, rientrava a Valtournanche (metri 1624) da levante.

Due furono le squadre che si presentarono alla partenza. Sembra strana questa scarsità di équipes, ma ciò è dovuto alla conoscenza che si aveva sul valore sportivo delle due squadre già iscritte. Infatti la lotta che queste hanno combattuto per decidere la propria partecipazione alla finale del Brennero, è stata epica. Fino agli ultimi chilometri della gara, non fu possibile a nessuno fare dei pronostici sulla vittoria dell'una o dell'altra.

Ai due terzi del percorso, i primi cinque uomini erano sempre a tre minuti di distanza dai secondi. La vera selezione della prima squadra è avvenuta sulle pendici Est di Valtournanche, nella lunga discesa verso il traguardo, dove trovò finalmente il modo di assicurarsi la vittoria, con una serie impressionante di volate vertiginose, giungendo in gruppo compatto con cinque buoni minuti di vantaggio.

Della squadra vittoriosa, che porterà

MOTO GARELLI è insuperabile

GOMME HUTCHINSON

CICLISMO

Girardengo e la Milano-Torino

Gli sportivi non ignorano che Costante Girardengo ha presentato ai lavori del recente Congresso dell'U. V. I. interessanti problemi vitali del ciclismo nazionale. Il novese, che ha trascorso con noi tutto il tempo passato a Genova, si è mostrato un simpatico commensale, allegro e misurato ed è riuscito, anche fuori dal campo sportivo, un condottiero veramente piacevole. Girardengo gli correrà il mese prossimo il 13 e 19 o il 19 e 26 al Velodromo di Bruxelles, probabilmente con Belloni e in un match Belgio-Italia, ci ha formalmente dichiarato che prenderà parte al cross-country ciclistico che noi organizzeremo ai primi di marzo. Non solo, ma il «campionissimo» è sembrato veramente commosso quando i delegati della «Torino» e della Milano-Modena hanno gridato il loro dolore per il sacrificio imposto, sia pure dalle necessità, alle loro rispettive associazioni. Ed è venuto a dichiararsi, libero di rendere pubblica la dichiarazione, che gli parteciperà alla Milano-Torino del 1922, anche se le case non prenderanno parte ufficialmente a questa corsa. E vi prenderà parte come isolato, correndo per i premi.

Non è forse lodevole il gesto?

IN RIVIERA INCOMINCIANO GLI Allenamenti

Oggi spintonati in allenamento sino a Sanremo ho incontrato Azini e Lucotini, in pieno assetto di... guerra ed in pieno allenamento. Il nostro informatore aggiunge di aver trovato i due «grigi» un po' grassi, ma già abbastanza sciolti, quanto lo possono essere dei corridori che hanno già compiuto un discreto lavoro. Infatti ogni giorno Azini e Lucotini compiono dai 30 ai 40 chilometri. Ciò avviene da qualche tempo costantemente ora i due forti routiers compriranno qualche gita su distanze severe. Anche Cappel si trova a Sanremo e si allena coi due routiers, in attesa di poter disputare con essi qualche riunione sulla pista di Nizza. Tra qualche giorno scenderanno in riviera altri attori di grido. Brunero, che si fermerà a Finalmarina; Aimo a Varazze; Girardengo e Belloni a Diano Marina. Questi due ultimi saranno a Diano ai primi di febbraio.

AUTOMOBILISMO

Per il G. P. d'Europa

Chi darà il primo colpo d'ascia nel Parco di Monza?

Per una consuetudine, non priva di significato e di poesia, un grande augeo del volante inizierà — col primo simbolo colpo di ascia — i lavori, cui presto sarà dato principio, nel regio parco di Monza, perché il circuito di Milano sia pronto e perfetto per il prossimo settembre.

La cerimonia di questo «primo colpo d'ascia» — che sarà effettuata alla presenza di tutti i rappresentanti dei vari enti sportivi, industriali e di una folla di appassionati — si effettuerà tra non molti giorni. E già sappiamo che qualche nome si è fatto, relativo al campione cui spettare l'onore di iniziare i lavori dell'autodromo.

Se le nostre informazioni sono esatte, la scelta sarebbe caduta su Vincenzo Lancia, la popolare e granitica figura dell'automobilismo italiano.

L'Alfa-Romeo prepara la due litri

Tra le Case italiane che disputeranno il G. P. di Europa al circuito di Milano più ormai sicuramente essere annoverata l'Alfa-Romeo. La giovane ma già agguerritissima Marca di via Paleocapa — che sotto il valido impulso dell'ing. Rimini, ha partecipato vittoriosamente a tante battaglie sportive del dopoguerra — ha già condotto a buon punto la costruzione di un motore «2 litri».

Gli sportivi italiani apprenderanno con vivo compiacimento questa notizia, per la quale una fondata speranza di più può essere concepita nei riguardi dell'attesa affermazione dell'industria nostra nella più grande corsa automobilistica di Europa.

L'Opel alla Targa Florio e al G. P. d'Europa

Come già la Gazzetta annunciò, la Opel, insieme alla Mercedes e alla Benz parteciperà alle massime competizioni automobilistiche italiane per la difesa dei colori Germanici. Siamo per ora in grado di far conoscere il nome dei corridori che piloteranno le due vetture Opel alla Targa Florio e al Gran Premio d'Europa. Essi sono Fritz Von Opel e Karl Jochen.

saggio unica una ripresa che non danneggia la marcia dell'imbardone. Sotto la cura di un trainer, al quale egli stesso colto dedicare il tempo necessario, Luigi Gerli sarebbe stato uno dei fortissimi del suo tempo; egli invece, buono, modesto, sportivo per suo goceimento intimo, si accontentava dei suoi successi che erano tutto suo merito e frutto delle sue qualità e della sua serietà di proposito.

Sui campi di gara Luigi Gerli era ricercato da tutti e ben voluto dagli avversari perché franco, gioiale, e leale.

Con lui il canottaggio italiano perde un uomo che contribuì grandemente a farlo conoscere all'estero, la «Milano» un socio benemerito, e quanti lo hanno conosciuto un amico caro ed indimenticabile.

Nell'ora triste del lutto inatteso e depresso ci associamo commossi al dolore della famiglia e della «Milano».

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì, alle ore 10.30 partendo dalla casa dell'Estinto in viale Ledovica, 18.

C. A. Baglioni.

Boxe
I campionati milanesi s'iniziano stasera

Paletta da Giulio Romano - ore 21

Oggi hanno avuto luogo le operazioni di pesatura dei quaranta iscritti ai campionati lombardi. Le defezioni non sono state poche né poco importanti. Anzitutto il C. P. M. non ha creduto d'invitare alcuno dei propri elementi. Crediamo che ve ne siano alcuni non in forma e che la società di via Ariberto potesse non avere chances per la conquista dei premi di rappresentanza, ma ad ogni modo sarebbe stato simpatico ch'essa avesse presentato qualcuno dei propri elementi, specialmente i giovani, che hanno tutti grandissimo bisogno delle competizioni.

Degli iscritti non troviamo fra i pesati: Polari, Sacconi, Goffredi, Mastrodonato, i due Bertoli, Bonelli, Cella, Cardinale, e Pesatori. Molti di essi come Polari, Sacconi, Bonelli, Cardinale potevano essere i favoriti delle rispettive categorie.

Coal la competizione che s'inizia stasera si presenta ridotta nel suo interesse. I concorrenti saranno trenta. Se però i campionati non saranno troppo proficui per la propaganda, essi saranno interessanti per l'equilibrio di forze.

Fra i mosca ad esempio Bertoli, Lanzi e Lucchesei sono nell'ordine i nostri favoriti, mentre nei bantams Resini avrà una facile vittoria. Nei piuma il rude Mascherpa sarà un ostacolo per Bianchi e Torricelli ma crediamo che questi dovranno prevalere e che il primo debba imporsi.

Pei leggeri il favorito è indubbiamente Dotti, mentre bella sarà la battaglia che porrà di fronte Rea e Bono per il primo dei welters.

Biondi e Fossati saranno in finale nei medi, mentre Varisco ha molte chances di conquistare il titolo dei mediomassimi su Brocchieri. Clerici, solo iscritto fra i massimi, vincerà senza colpo ferire.

Ecco gli incontri che si disputeranno stasera. I nomi in corsivo sono quelli di coloro che, a nostro parere, hanno maggiori probabilità di vittoria.

Pesi mosca. — Bertoli contro Rapetti; Lucchesei contro Gianazza; Lanzi contro Carminati.

Pesi piuma. — Mascherpa contro Bianchi; Torricelli contro Vaghi.

Pesi leggeri. — Gabella contro Dotti; Rossi contro Dato.

Pesi welters. — Bono contro Comotti; Blini contro Malinverni.

Pesi medi. — Barbieri contro Fossati; Biondi contro Simoni.

I concorrenti

Pesi mosca: 1. Lanzi, U. S. L., kg. 50.200; 2. Lucchesei, id., kg. 47.400; 3. Carminati, id., kg. 46.600; 4. Rapetti, id., kg. 50.300; 5. Bertoli, S. C. V., kg. 50; 6. Gianazza, S. C. S., kg. 48.700.

Pesi bantams: 1. Resini, U. S. L., kg. 53.500; 2. Lanzi, id., kg. 52.300; 3. Modena, id., kg. 52.

Pesi piuma: 1. Mascherpa, S. C. S., kg. 57; 2. Bianchi, S. C. V., kg. 56.400; 3. Vaghi, S. C. V., kg. 56.300; 4. Torricelli, U. S. M., kg. 56.300.

Pesi leggeri: 1. Rossi, U. S. L., kg. 58.800; 2. Dotti, U. S. M., kg. 61.100; 3. Gaielli, S. C. V., kg. 60.200; 4. Dato, S. C. V., kg. 61.

Pesi welters: 1. Rea, C. Divis. Militare Milano, kg. 66; 2. Comotti, U. S. M., kg. 62.600; 3. Blini, G. S. Marelli, kg. 63; 4. Malinverni, U. S. M., kg. 63.500; 5. Bono, S. C. V., kg. 66.300.

Pesi medi: 1. Simoni, U. S. L., kg. 70.900; 2. Biondi, S. C. V., kg. 70; 3. Fossati, id., kg. 69.400; 4. Barbieri, S. C. S., kg. 68.

Pesi medio-massimi: 1. Brocchieri, U. S. L., kg. 75.900; 2. Varisco, S. C. V., kg. 76.200.

Pesi massimi: 1. Clerici, U. S. L., kg. 85.

Prunier batte facilmente Niemen
pol campionato francese pesi medi

PARIGI, 24. — Ieri sera alla sala Wagram, davanti ad un pubblico assai numeroso, ha avuto luogo la finale della competizione dei pesi medi.

Questa finale metteva alle prese Prunier e Niemen, due pesi medi assai leggeri poiché il primo accusava sulla bilancia kg. 68.650 ed il suo avversario chilogrammi 68.780. Confermando le previsioni, Prunier riportò la vittoria obbligando il suo avversario ad abbandonare dopo la decima ripresa.

Le prime quattro riprese furono un seguito ininterrotto di scambi durante i quali Niemen, più veloce, prese un vantaggio assai notevole, ma egli si prodigò senza misura e si sentiva facilmente che Prunier, che si avanzava sempre sull'uomo, imponeva poco a poco il suo goceimento brillante, forse, ma molto più redditizio. Fu solamente alla quinta ripresa che il cambiamento si verificò. Niemen poco a poco rallentava la sua andatura.

Alla sesta ripresa Prunier cominciava il suo lavoro efficace. Il goceimento di Niemen non poteva più permettergli di evitare le scurche del suo avversario. Nelle riprese seguenti si vide Prunier imporsi nettamente. Da allora il match era deciso e solo il coraggio permise a Niemen di tenere ancora.

Alla decima ripresa egli fece uno sforzo sovrumano per rimontare la corrente, ma fu un fuoco di paglia. Intervendendo prontamente, Prunier riprese implacabilmente a colpire con un destro mirabile mandando a terra Niemen per 9 secondi, dopo i quali questi si rialzò tutto stordito. Fece una nuova prova di energia, ma le forze lo tradirono e dopo un incontro senza neanche essere stato toccato egli ricadeva sui ginocchi al tappeto. La fine della ripresa lo salvò dal k. o. ma durante il riposo annunciò che abbandonava la partita.

Prima di questo match il mulatto Jack Walker aveva battuto Pionnier ai punti in 10 riprese.

SFIDE

T. Caffare, un manager di Nizza, abitato in Rue de la Terrasse N. 1, lancia una sfida a tutti i pesi massimi di medio-massimi italiani a nome del suo puledro Georges Stoles, campione della Marina francese.

Alpinismo

Audace tentativo di scalata invernale al Moncenisio (m. 3841)

CRISOLO (Cuneo), 24. — Giorni or sono alcuni ufficiali del corso sciatori di Crisolo, fra cui il capitano Musso Michelangelo, il tenente Gili Giovanni, il sottotenente Peyrano Giovanni degli alpini, il ten. Ramello di Cella del R. C., tentavano la scalata al Moncenisio. Guidava la comitiva la giovane guida del C. A. I., Paolo Gili di Crisolo, studente in lettere dell'Università di Torino.

Pernottati al vecchio Rifugio Sella alla base della parete Sud del Viso, iniziarono la mattina del 22 u. s. la salita al Viso. Nel primo tratto, la neve molle e sciolta di molto la salita, resa ancor più difficile dall'inferiore del vento. Ma ben presto, attaccata la base, si rese necessario un arduo lavoro di piccozza nel vivo ghiaccio. La comitiva procedette sino ai 3700 m. ca., quando un'improvvisa ed asceccante tempesta li obbligò a mettersi sulla via del ritorno. La temperatura si era frattanto abbassata sino ad agghiacciare del vino e del liquori contenuti in bottacce di pelle che si portavano nei sacchi!

Il ritorno si effettuò fra i gradini di neve gelata ove erano scomparsi i gradini intagliati, e sulle rocce ricoperte d'improvviso di uno spesso strato di verglas.

Era questa la più numerosa comitiva (8 partecipanti) che tentava il Moncenisio (m. 3841) in condizioni invernali, poiché la comitiva più numerosa che raggiunse in inverno la vetta del Monte fu quella del Duca degli Abruzzi, guidata da Gili e Perotti il 6 maggio 1897 (6 persone).

La fondazione del Club Alpino Accademico Italiano

TORINO, 24. — Domenica 22 corr. a Novara, presenti i rappresentanti Piemontesi, Lombardi, Veneti e Liguri del vecchio C. A. Accademico Italiano, del Gruppo Lombardo Alpino senza guida (G.L.A.S.G.) e dell'Accademico Avigliese, si è costituito nella riunione del C.A.A.I. ed G.L.A.S.G., il nuovo Club Alpino Accademico Italiano e ne è stato approvato lo Statuto ed il programma d'azione.

Il nuovo C.A.A.I., che sorge a tutela degli ideali dell'alpinismo puro e degli alpini militanti, dei problemi di tecnica alpina, e soprattutto con indirizzo accademico, ossia allo

CICLISMO

Gli europei in America

È tradizione oramai che il bel paese dei yankees, e per esser più esatti nella nostra affermazione, l'estrema parte orientale d'esso costituisca il centro sportivo di Newark Revere Beach, Providence, ecc., debba essere considerato come il focolare degli sprinters. Si può asserire anzi che il gran paese delle meraviglie, anche nei riguardi della più atletica forma dello sport ciclistico, abbia fatto rilevare qualche cosa che esorbita dal comune. La storia del ciclismo è del resto alquanto ammattata su questo punto: Zimmerman, Bald, Major Taylor, Kramer, A. Spencer, per non citare che le figure più rappresentative di una formidabile schiera, furono tutti prodotti originali ed autentici di quel meraviglioso paese, ed imperoificarono nelle loro rispettive epoche di massimo splendore tutte le qualità del campione ideale.

Attraverso i tempi, e sino dall'epoca, oramai alquanto remota, in cui le competizioni della bicicletta su pista ebbero in America a guadagnare il favore delle folle, la preponderanza dei pistards americani — specie degli sprinters — in campo internazionale fu tipica.

Quasi in ogni annata, attraverso lo svolgimento delle numerose gare di velocità, in cui può dirsi si limitò tutta l'attività dello sport ciclistico in quel paese, è dato di rilevare dei nuovi elementi profilantisi all'orizzonte quali altri nascenti, degni successori degli ex arii avviati al tramonto. Il solo fenomeno Kramer, che fece rilevare le sue prodigiose qualità di velocista già nel 1900, ha avuto fra gli sprinters americani la rara prerogativa di conservare tanto a lungo una forma sufficiente per tener testa ai campioni di varie generazioni: nel 1910 egli fu l'avversario più diretto di Major Taylor, e vincerà per la seconda volta il campionato d'America, nel 1921 era l'ultimo degli Spencer, Eaton, Piani, Moskops che sono fra i rappresentanti più eletti della schiera dei moderni sprinters.

Dal punto di vista internazionale le gare su pista in America non offrono per molti anni un interesse speciale, giacché, se si eccettuano le rare degnissime esibizioni di qualche aso europeo, esse non riunirono allo start che campioni indigeni ed australiani, quasi emigrati. Dal 1913 il concorso degli europei si andò però accentuando e si ricorderà come nell'agosto del 1914 allo scoppio della conflazione europea, oltre a Riitt, si trovarono a Newark anche i nostri Moretti e Verri.

Nello scorso anno la stagione americana ha presentato un carattere d'internazionalità superiore ancora a quello riscontrato negli anni precedenti; conseguentemente le numerose prove al di là dell'Atlantico riservate agli specialisti della velocità pura vennero ad assumere un'importanza eccezionale.

La tabella qui riprodotta può riuscire istruttiva nei riguardi dell'attività delle piste di America nel 1921, come pure per quel che concerne il ruolo che vi sostennero i migliori velocisti americani e stranieri quasi concenati.

Per quanto in gran parte editi dei ripetuti successi riportati da Orlando Piani, il posto che questi viene ad occupare in questo bilancio riassuntivo della stagione americana sorprenderà non pochi, e comunque costituirà un fatto nuovo. Il nostro rappresentante col grande Kramer è alla testa della classifica con 17 vittorie e 8 secondi precedendo nell'elenco altri 32 corridori in cui figurano i bei nomi di Arthur Spencer, Eaton, W. Spencer, Gouillet, Grenda, Mac Namara, Clark, ecc., nonché quelli degli europei Moskops, Riitt, Van Kempen, Bailey.

Le cifre qui riportate sono la più bella attestazione della parte preponderante che ebbe il nostro Piani nella sua ultima laboriosa tournée americana sia rispetto agli altri europei colà concenati come nei riguardi degli stessi campioni quasi residenti; esse dimostrano altresì come il nostro bel crack possa essere considerato lo sprinter europeo che maggiormente si sia distinto sulle piste d'oltre oceano.

E che il ruolo sostenuto da Piani di fronte alla coalizione degli sprinters americani e australiani installati a Newark si sta realmente ragguardevole lo si può arguire dallo stesso esito del Campionato d'America, ove egli, ad onta dei continui déplacements in altre piste, riuscì a conseguire il quinto posto in classifica su soli 12 punti dal vincitore Kramer e precedendo di gran lunga uomini come Mac Namara, Gouillet e Clark.

Degli altri europei andati a correre in America nel 1921 chi seppe maggiormente distinguersi dopo Piani fu Peter Moskops il quale prima di lasciare Newark seppe in tre successive vittorie tenere nettamente in tacco Kramer, A. Spencer e lo stesso nostro Piani.

Riitt, in seguito alla malattia contratta dopo i sei giorni di marzo, non fu mai in grado di ritrovare la sua migliore forma. Van Kempen e Bailey non emersero dal rango dei mediocri. Mentre Egg nella sua maggiore specialità ebbe frequentemente a trovare i suoi dominatori in Grenda, Mac Namara e Gouillet.

Lotta

Il torneo professionistico triestino

TRIESTE, 24. — Al teatro «Eden» la sera di sabato prossimo avrà inizio il tanto atteso torneo di lotta per la disputa «Coppa Città di Trieste». Fra gli iscritti figurano già i bei nomi di: Carlo de, Piazza, Corengolo, A. Steurs, Hans Kasan, e parecchi elementi regionali. Il torneo intanto si comincia una settimana. Le iscrizioni si ricevono alla direzione del Teatro, e alle redazioni dei giornali cittadini. Arbitrerà Carlo Czerny.

L. I. G. A.
BOVISIO (Milano)
Le migliori Camere d'aria per Auto-Moto-Velo

scopo di organizzare l'insegnamento pratico mediante le scuole di arrampicamento, oltre che a compilare guide, monografie, costruzioni di alta montagna, promuovere la costruzione di piccoli rifugi d'alta montagna ed altri lavori alpini avrà certo un florido avvenire. Il programma è vasto, ma l'ardimento, l'attività e la cultura degli alpinisti che costituiscono il nuovo sodalizio sono tali da darci pieno affidamento di brillante successo.

Le manifestazioni dell'U. O. E. I.

Sezione Genova
GENOVA, 24. — Ecco il programma delle manifestazioni che la U. O. E. I. (Unione Operaia Escursionista Italiana) organizza per domenica 29 corrente in Liguria.

Sezione di Genova. — Monte Sella (metri 820). — Partenza da Piazza De Ferrari col tram delle ore 7 per Molassana, proseguimento per S. Nicolò, monte Alpe, monte Carosino al monte Sella. Ritorno per Crocetta d'Orero, Orero, Pedemonte a Bolzaneto e con tram a Genova. Ore di marcia 6. — Dirett. Sig. Stramesi.

Gruppo Audax. — Partenza dalla Stazione Principe col treno delle 6 per Busalla. Proseguimento per Croce Fieschi a Monte Reo passo. Ritorno per il monte Reale a Ronco per il treno delle 7 per Genova. Ore di marcia 8; spese L. 8.

Sezione di Sestri Ponente. — Monte Sella (m. 820). — Partenza da Piazza Centurione col tram delle ore 8 pom. Genova-Molassana, proseguimento per San Nicolò al monte Sella. Discesa a Torrazza, S. Lorenzo di Casanova e Rivarolo e con tram a Sestri. Spesa L. 3.50. — Dirett. Sig. Freschi salvatore.

Sezione di Bolzaneto. — Potentilla al monte Zuccherò. — Partenza dalla Sede sociale alle ore 8 per Murta, Scarpino e Case del monte Zuccherò. Potentilla e trattamento campestre, ritorno a Bolzaneto, ore di marcia 4. Dirett. sig. Ferrero Camillo.

Sezione di Sampierdarena. — Monte Beccò (m. 803). — Partenza da piazza G. Modena col tram delle ore 6 per Caricamento e Prato. Proseguimento per Presa, Vignego, Terrusso, Cislano, Monte Becco, Discesa ai piani di Becco. Ritorno per M. Gordona, San Rocco, Nervi. Arrivo ore 19 e con tram per Genova e Sampierdarena. Ore di marcia 6. Spesa L. 5.50.

Gli sprinters in America nel 1921

NOME	Nazionalità	1	2	3	4	5
Kramer	americano	17	10	3	1	31
Piani	italiano	17	8	4	3	32
Gouillet	australiano	13	18	6	7	44
Mac Namara	australiano	12	6	8	3	29
W. Spencer	americano	11	8	6	2	27
Grenda	australiano	11	7	3	3	24
Eaton	americano	11	3	3	2	19
Mac Beath	americano	9	5	3	1	18
A. Spencer	americano	8	6	3	2	19
Egg	svizzero	7	7	3	3	20
H. Oht	olandese	7	1	1	3	11
Moskops	americano	4	2	1	1	8
Riitt	tedesco	3	7	4	1	14
Clark	australiano	3	2	3	5	13
Henley	americano	3	1	1	2	6
Lawport	americano	3	1	1	2	6
Van Kempen	olandese	2	7	3	1	13
Walker	americano	2	3	5	1	10
Magin	americano	2	2	1	3	8
Bailey	inglese	1	4	1	1	6
Thomas	americano	1	1	2	1	5
Lang	americano	1	2	2	1	6
Weber	americano	1	2	1	1	5
Drobach	americano	1	2	1	1	5
Taylor	americano	1	2	1	1	5
Young	americano	1	2	1	1	5
Bello	americano	1	1	1	1	4
Gaffney	americano	1	1	1	1	4
Lorenz	tedesco	1	1	1	1	4
Madden	americano	1	1	1	1	4
Kaiser	australiano	1	1	1	1	4
J. Bedell	americano	1	1	1	1	4
Erskine	americano	1	1	1	1	4
Lawrance	americano	1	1	1	1	4

La prima seduta del nuovo comitato direttivo

GENOVA, 24. — Ieri il nuovo C. D. dell'U. O. E. I. si è riunito in seduta straordinaria, la prima dopo la nomina dei nuovi membri e la conferma degli anziani dirigenti.

Ecco quanto si è deciso:

Comitati regionali. — Il Consiglio direttivo invita i Comitati regionali in carica al 31 dicembre 1921 a convocare le Società della propria regione onde pronunciarsi in merito alla città che deve essere sede del Comitato regionale e nel tempo nominare i membri che lo devono comporre.

Classifica corridori. — Invita inoltre i Comitati regionali appena formati a proporre entro il 15 febbraio prossimo venturo i corridori che debbono essere passati dalla terza alla seconda categoria e quelli che devono restare nella terza, tenendo presenti le nuove disposizioni che a tale riguardo sono state votate nel 47. Congresso. I Comitati regionali per tale lavoro possono chiedere alla Società della rispettiva regione gli elenchi dei loro soci corridori.

Modalità per la richiesta delle licenze. — In conformità alle deliberazioni del 47. Congresso le Società devono inviare unicamente alla Segreteria della U. O. E. I. la domanda di licenza servendosi del modulo speciale compilato e firmato dal corridore istantaneamente al tesserino (verde) compilato e con fotografia nell'apposita casella del corridore stesso accompagnando la richiesta dalla tassa o quota di lire 20 per la 1. categoria, 10 per la 2. 5 per la 3. e 3 per la 4. categoria.

Per i corridori non appartenenti a Società affiliate, la domanda sempre su modulo speciale (che devono richiedere alla Segreteria) dovrà pervenire firmata dal corridore e accompagnata da fotografia nel formato 4 per 5 mezzo busto e dalla quota doppia. Il C. D. rimetterà poi alle Società ed ai corridori liberi la licenza unitamente al tesserino con timbro a secco sulla fotografia.

In nessun caso e per nessuna ragione la licenza sarà valida se non presentata accompagnata dal tesserino in regola, e cioè con fotografia timbrata a secco e munita dal francobollo indicante l'annualità. Le richieste dei moduli per licenze, tesserini e francobolli milanesi devono essere fatte dalle Società direttamente alla Segreteria della U. O. E. I.

Ad evitare ritardi nello stacco delle licenze il C. D. prega infine le Società a uniformarsi alle sopradette tassative disposizioni rammentando che non darà corso alle eventuali richieste di licenza che non saranno accompagnate dal relativo importo.

L. I. G. A.
BOVISIO (Milano)
Le migliori Camere d'aria per Auto-Moto-Velo

Abbonamenti per il 1922
Gazzetta dello Sport

	Anno	Semestre	Trimestre
ITALIA . . .	50-	26-	14-
ESTERO . . .	100-	52-	27-

SPORT ILLUSTRATO

	Anno	Semestre	Trimestre
ITALIA . . .	50-	26-	14-
ESTERO . . .	70-	36-	20-

I premi che offriamo:

A chi invierà l'abbonamento annuo alla Gazzetta o allo Sport Illustrato invieremo completamente gratis e franco il MANUALE DEL GIUOCO DEL CALCIO (prezzo L. 7).

A chi poi invierà l'abbonamento annuo alla Gazzetta e allo Sport Illustrato — oltre al manuale del giuoco del Calcio — offriamo anche l'abbonamento di lire TRE (L. 97, anziché L. 100).

L'abbonamento per l'abbonamento semestrale cumulativo è di L. DUE (L. 50, anziché 52).

Gli abbonamenti si ricevono alla Amministrazione della Gazzetta dello Sport - Corso P. Nuova 19 - Alla Amministrazione del Secolo - Corso P. Nuova 19 - All'Ufficio Riviste e Giornali - Corso Vitt. Emanuele 22 - Milano.

Gli avvenimenti del giorno

In Italia

ROMA. — La preparazione del Conclave assorbe molta attività del Sacro Collegio. Si teme anzi che la riunione dei cardinali dovrà essere rimandata di qualche giorno, non potendo molti cardinali, trovarsi puntualmente il 2 febbraio in Vaticano. I sei cardinali tedeschi sono già partiti alla volta di Roma. I giornali fioriscono di congetture, previsioni, e si dice: ufficialmente si ha solo una smentita del Governo italiano circa sue speciali influenze sui cardinali italiani perché venga eletto un Papa conciliatore, e una comunicazione da parte vaticana che nella cassa del Pontefice anziché i tre milioni sperati, furono trovate solo 700 mila lire, la quale cosa obbligherà gli organizzatori del Conclave a molte economie. Infuria pure la polemica sulla partecipazione ufficiale del Governo italiano al lutto vaticanesco, e le dichiarazioni dei ministri sui loro intendimenti, su quel che credevano e non credevano, ecc. Il Papa morto intanto è stato esposto per tutta la giornata e più di 100 mila persone si sono recate a vederne la salma. Mediante punture conservative si spera di poterlo esporre anche oggi. In Vaticano, ogni notte si fa un funerale: così per nove giorni. Benedetto XV sarà rinchiuso in quattro casse; fra le quali una di zinco dello spessore di 4 mm. e che peserà solo quattro quintali. — È stato diramato l'ordine del giorno della Camera per il 2 febbraio.

MILANO. — La banca Cametta Sbarlato e Bossi ha ottenuto la menatoria e di conseguenza ha chiuso gli sportelli. Attivo 48 milioni 273 mila lire; passivo 48 milioni 40 mila lire. Nel passivo è compreso il capitale sociale di 6 milioni.

BERGAMO. — Nello stabilimento al Petosino due muratori, Cottà Giovanni e Carminati Giuseppe cadevano da una impalcatura, stracciandosi.

SAVONA. — Ignoti riuscirono mediante il fuoco a distruggere un capannone pieno di arnesi da lavoro. Trecentomila lire di danni.

GENOVA. — L'agitazione della «Genete di mare» è finita. Un compromesso agrila, fatto a che il ministro Beneduce, avovererà a sé la completa definizione della vertenza.

All'Estero

PARIGI. — La Francia pubblicherà un libro giallo contenente i documenti relativi alle guerre balcaniche e alle origini della guerra europea.

I Teatri

DAL VERME. — È annunciata la prossima andata in scena di Tosti di Puccini.

CARCANO. — È annunciata, per giovedì, una rappresentazione di Isabeau col tenore De Muro e la Roggero.

Gli spettacoli d'oggi

SCALA (Stag. lirica): *Rigoletto*, 4 a. di G. Verdi; ore 21 — *DAL VERME* (Opera e balli): *La Traviata*, 4 a. di G. Verdi; *Excelsior*; ore 20.15 — *CARCANO* (Opera): *Riposo* — *DIANA* (C. Oper. Davico-Fineschi): *La Duchessa del Bal Tabarin*, 3 a. di E. Lombardo; ore 20.45 — *FOSSATI* (C. Riv. Rota-Donati): *Riposo* — *EDEN* (C. Riv. Ital): *Riposo* — *TEATRO DEL POPOLO* (C. Riv. Parangò, 16): *Suor Teresa*, 4 a. di L. Camoletti; ore 20.45 — *VERDI* (C. M. Bonicchi): *Una famiglia moderna*, 2 a. di S. Bodoi Longa longhiera, 1 a. di G. Bolza (Novità); *Leopoldo C.*; ore 20.45 — *TRIANDON* e S. MARTINO: *Varietà*; ore 21 — *LUNA PALACE*: *Circo Equestre Almatti*; ore 21 — *GEROLAMO* (Marionette): *Gerolamo acrobata fortunato*; I Nani Burloni; ore 20.45.

Il Calendario della "Gazzetta dello Sport"

25
Genio

1897 — A Roma: Momo vince il «Promio Campanile» battendo Pasini e Tommaselli.
1897 — A Parigi: Bouhours batte il record mondiale dai 50 ai 100 Km. impiegando a percorrere quest'ultimo ore 2'37"1/2.
1905 — A Groninga: L'olandese De Koning vince il campionato del mondo di pattinaggio.
1905 — A Londra: Macdonald su «Napier» copre il miglio in 34", e batte il record mondiale delle 5 miglia in 3'17".
1909 — A Stupinigi: Il cross-country di Stupinigi è vinto da Alfredo Montecucco.
1914 — A Bruxelles: La coppia olandese Stoll-Vanhouwer vince la sei giorni ciclistica.
1914 — A Parigi: Polledri batte Piani, Duclair e Dupuy.
1915 — A Genova: Garassini A. vince il Campionato italiano di boxe: categoria pesi medi.
1916 — A Milano: Gino Geri vince il campionato nazionale di lotta dilettanti.
1917 — A Monza: Spononi vince il 1. cross del l'anno, davanti a Brunelli, Fagliani ed altri.
1920 — A Parigi: Piani vince il «Premio delle Nazioni».

Se le OFFICINE MECCANICHE DI CERIANO LAGHETTO (SARONNO) costruiscono la MOTO

questa non può essere che **OTTIMA**

Per schiarimenti, cataloghi, prezzi, rivolgersi all' **AGENZIA GENERALE ITALIANA RABAJOLI & MAZZOLI**

TORINO - C. Francia, 9 - TORINO

Cercansi Agenti per le zone ancora libere

ALL'EDEN CICLISTICO

GROSSISTI - NEGOZIANI - RIVEN DITORI

Prima di fare le vostre comere visitate i grandi magazzini della Ditta

L. MOGLIA & C.

Via Montevideo, 9 - MILANO - Telefono 30-194

Troverete il più ricco assortimento di MATERIALE CICLISTICO - BICICLETTE COMPLETE - PARTI - ACCESSORI - GOMME Specialità in MANUBRI di tutte le forme e tipi, tanto da corsa che da viaggio - TELAI - CERCHI - PARAFANGHI - SERIE COMPLETE.

Prezzi della più assoluta convenienza - Facilitazioni per grossisti.

MAGNETI MAGNETI MAGNETI

FOOTBALL = SCARPE

da foot ball

SONO IN VENDITA A PREZZO ECCEZIONALE PRESSO

L'EMPORIO SPORT
Milano - Corso Romana 2

RIPARAZIONI GARANTITE A MAGNETI DI QUALUNQUE MARCA CARLO SOFFIENTINI Via Chiaravalle, 4 - MILANO - Telef. 85-46

D. Dicorato Laureato presso la facoltà di Medicina di PARIGI SPECIALISTA MILANO - Via Cavour, 9 - Vitt. 212, Festivi 912.

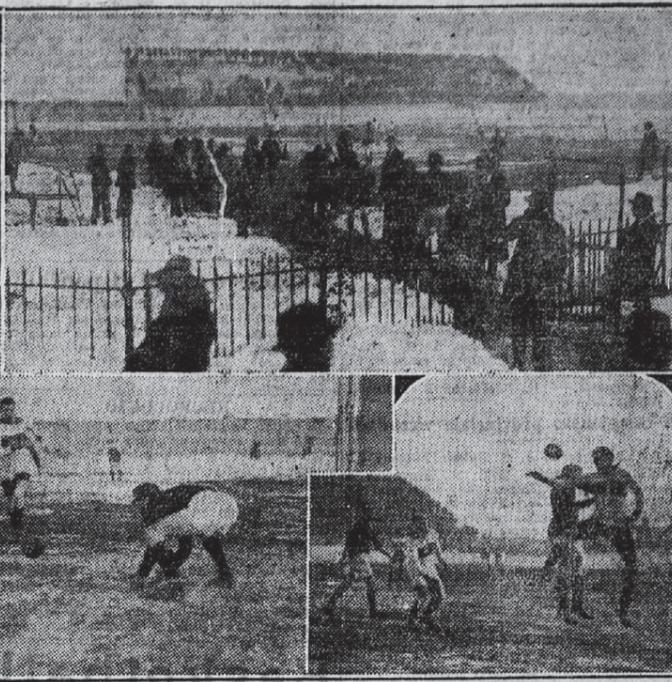
F O T O B A L

Aviazione

Sports invernali

Le trattative per l'accordo

Calcio... e neve



La società Ad Astra non interrompe la sua attività. LUGANO, 23. — L'incendio che in una delle...

La stagione in Svizzera. Il III concorso del Giura. GINEVRA, 24. — Il terzo concorso di sci...

La seduta di Presidenza della C.C.I. Perdurando la malattia dell'avv. Baruffini...

La nevicata abbondantissima della scorsa settimana ha fatto rinviare quasi tutte le partite di football in Lombardia...

Il giro del mondo in aeroplano. Ross Smith partirà fra due mesi. LONDRA, 23. — Si annuncia che Ross Smith...

Le gare di Pontresina. PONTRESINA, 24. — Le corse di sci organizzate dal Club Engadina hanno dato i seguenti risultati...

A proposito di arbitraggio. Sulla importante questione degli arbitri, di cui trattava un articolo del nostro Zam...



Il primo match proletario internazionale

Il premio Deutsch de la Meurthe. Gli esploratori Augeras e Lauzanne. PARIGI, 24. — Ieri l'Accademia degli Sports attribuiva l'annuale premio di 10 mila franchi...

Una pista di 9 Km. WEISSENSTEIN, 24. — Lo stato della neve è ammirabile e molto proprio alle gare di sci...

L'opinione del Presidente dell'A.I.A. Sulla importante questione degli arbitri, di cui trattava un articolo del nostro Zam...

Lavoratori italiani contro lavoratori francesi il 17 febbraio, a Milano

La Marcia Popolare Sciistica. organizzata dalla S. E. M. col patrocinio della Gazzetta dello Sport provvata al 12 febbraio.

In seguito ad un sopralluogo compiuto da una trentina di soci sciatori della Società Escursionisti Milanesi...

La notizia — che non mancherà di avere larga ripercussione, specialmente nel campo dei lavoratori...

La manifestazione, permettendo ai loro affiliati di scendere nel nuovo agone internazionale; onde la certezza che nessun elemento...

Il risultato numerico della partita non corrisponde all'esatto valore delle due squadre in campo. Lo stato pessimo del terreno e l'ottima giornata della difesa...

PODISMO

Il V cross dei "Sette Campanili"

Organ. dalla Sempre Avanti di Cavaria col Patroc. della Gazzetta dello Sport 5 febbraio

no interessante. Ai primi iscritti del paese si è oggi aggiunto il forte Breda...

Il percorso di questa quinta edizione subirà dopo il secondo controllo una importante modificazione perché, mentre prima da S. Stefano i concorrenti...

Altri giorni la società detentrici della challenge — la vecchia e gloriosa Pro Patria — ha ritornato il ricco trofeo ed ha in pari tempo assicurato la partecipazione del proprio capo équipe, Carlo Sponeri...

Albano vince il cross di Pinerolo. PINEROLO, 22. — Cross-country organizzato dalla direzione del campo polisportivo, chilometri 4.

Folate e sprints... Anche quest'anno la sezione podistica della gloriosa e vecchia S. G. Gallaratese si presenta come una delle più agguerrite compagnie.

Convocazioni di società. Lo Sport Club Serenitas... i soci che venerdì sono convocati in assemblea straordinaria...

La sfida accolta con grande piacere dalla fazione degli appassionati del calcio a Como la notizia data dal Vice Presidente della F. I. G. C. — che la partita di allenamento della squadra Nazionale per il match contro la Finlandia si svolgerà a Como...

Nelle società e fra i calciatori. E' stata accolta con grande piacere dalla fazione degli appassionati del calcio a Como la notizia data dal Vice Presidente della F. I. G. C. — che la partita di allenamento della squadra Nazionale per il match contro la Finlandia si svolgerà a Como...

Pro Italia b. Liberty: 4-1. TARANTO, 22. I verde-bianchi della Pro Italia hanno ottenuto una brillante e meritata vittoria. La partita odierna ha messo in luce la potenzialità d'indagratitudine degli uomini di Giacinto Forti in estrema difesa...

Una rettifica. Nel numero di ieri, nella rubrica e Rangi minori, è stato comunicato che le squadre di Milano battevano quelle dell'Internazionale per 7 a 0. Ciò si è dovuto ad una sfrecciata comunicazione telefonica di un nostro impiegato alla sede del Milan F. C. Evidentemente chi era all'apparecchio ricevette scambi l'incerto riserve per quello di prima categoria...

La ripresa del campionato federale in Lombardia. Nella riunione di ieri sera il Comitato Regionale Lombardo stabiliva che tutti i vari campionati debbano riprendere il loro corso — tempo permettendo — con domenica 29 p. v., e precisamente colle partite che si sarebbero dovute giocare il giorno 22 u. s.

La sosta elettorale del campionato nella Venezia Giulia. TRIESTE, 23. — Le partite di campionato che avrebbero dovuto svolgersi domenica nella regione, sono state espese d'ordine dell'autorità politica, a causa della giornata elettorale.

Il campionato studentesco ligure. GENOVA, 21. — Ieri si sono avute, sul campo della Doria, altre due partite di questo campionato studentesco che si fa sempre più degno di nota ed appassionante.

Fra Coppe e Tornei. GENOVA, 21. — Ieri si sono avute, sul campo della Doria, altre due partite di questo campionato studentesco che si fa sempre più degno di nota ed appassionante.

Il campionato studentesco ligure. GENOVA, 21. — Ieri si sono avute, sul campo della Doria, altre due partite di questo campionato studentesco che si fa sempre più degno di nota ed appassionante.

La classifica. GRUPPO LOMBARDO. S. C. Italia 5 4 0 1 9 5 8. Juventus 5 3 1 1 7 4 7. Vogherese 5 2 1 2 10 3 5. Santangiola 5 0 0 5 3 18 0.

La classifica. GRUPPO LIGURE. Balilla 4 3 1 0 8 3 7. Quarto 3 3 0 0 14 2 7. Serenitas 3 2 1 0 10 0 5. Olympia 4 1 1 2 4 3 3. Vittoria 2 1 0 1 2 4 2. Pent Enotria 4 1 0 3 4 16 2. Aquila 3 0 1 2 2 8 1. Calcio Ligure 3 0 0 3 1 7 0.

La classifica. GRUPPO EMILIANO. Naz. Emilia 2 2 0 0 9 2 4. A. C. Bologna 2 1 0 1 5 2 2. Sassuolo 2 0 0 2 0 7 0.

La classifica. GRUPPO PUGLIESE. Pro Italia b. Liberty: 4-1. TARANTO, 22. I verde-bianchi della Pro Italia hanno ottenuto una brillante e meritata vittoria. La partita odierna ha messo in luce la potenzialità d'indagratitudine degli uomini di Giacinto Forti in estrema difesa...

La classifica. GRUPPO EMILIANO. Naz. Emilia 2 2 0 0 9 2 4. A. C. Bologna 2 1 0 1 5 2 2. Sassuolo 2 0 0 2 0 7 0.

La classifica. GRUPPO PUGLIESE. Pro Italia b. Liberty: 4-1. TARANTO, 22. I verde-bianchi della Pro Italia hanno ottenuto una brillante e meritata vittoria. La partita odierna ha messo in luce la potenzialità d'indagratitudine degli uomini di Giacinto Forti in estrema difesa...

La classifica. GRUPPO EMILIANO. Naz. Emilia 2 2 0 0 9 2 4. A. C. Bologna 2 1 0 1 5 2 2. Sassuolo 2 0 0 2 0 7 0.

Fra Coppe e Tornei. Il campionato studentesco ligure. GENOVA, 21. — Ieri si sono avute, sul campo della Doria, altre due partite di questo campionato studentesco che si fa sempre più degno di nota ed appassionante.

La classifica. GRUPPO LOMBARDO. S. C. Italia 5 4 0 1 9 5 8. Juventus 5 3 1 1 7 4 7. Vogherese 5 2 1 2 10 3 5. Santangiola 5 0 0 5 3 18 0.

La classifica. GRUPPO LIGURE. Balilla 4 3 1 0 8 3 7. Quarto 3 3 0 0 14 2 7. Serenitas 3 2 1 0 10 0 5. Olympia 4 1 1 2 4 3 3. Vittoria 2 1 0 1 2 4 2. Pent Enotria 4 1 0 3 4 16 2. Aquila 3 0 1 2 2 8 1. Calcio Ligure 3 0 0 3 1 7 0.

La classifica. GRUPPO EMILIANO. Naz. Emilia 2 2 0 0 9 2 4. A. C. Bologna 2 1 0 1 5 2 2. Sassuolo 2 0 0 2 0 7 0.

La classifica. GRUPPO PUGLIESE. Pro Italia b. Liberty: 4-1. TARANTO, 22. I verde-bianchi della Pro Italia hanno ottenuto una brillante e meritata vittoria. La partita odierna ha messo in luce la potenzialità d'indagratitudine degli uomini di Giacinto Forti in estrema difesa...

La classifica. GRUPPO EMILIANO. Naz. Emilia 2 2 0 0 9 2 4. A. C. Bologna 2 1 0 1 5 2 2. Sassuolo 2 0 0 2 0 7 0.

La classifica. GRUPPO PUGLIESE. Pro Italia b. Liberty: 4-1. TARANTO, 22. I verde-bianchi della Pro Italia hanno ottenuto una brillante e meritata vittoria. La partita odierna ha messo in luce la potenzialità d'indagratitudine degli uomini di Giacinto Forti in estrema difesa...

La classifica. GRUPPO EMILIANO. Naz. Emilia 2 2 0 0 9 2 4. A. C. Bologna 2 1 0 1 5 2 2. Sassuolo 2 0 0 2 0 7 0.

